

Emergenza COVID - Guida rapida temporanea per l'attivazione o la continuazione di stage o tirocini con modalità a distanza o mista per studenti iscritti a un Dottorato di Ricerca

A seguito della pandemia COVID-19 tuttora in corso, gli studenti di dottorato possono trovarsi ad aver avviato ed interrotto o a non poter aver attivato il percorso di tirocinio o stage all'estero eventualmente previsto dallo specifico corso di dottorato.

Per ovviare a tale problema, **lo studente inoltra richiesta al Coordinatore** del proprio dottorato di attivare o proseguire l'attività di dottorato con **modalità a distanza o mista**.

La modalità a distanza prevede di svolgere il tirocinio su argomenti per cui non esistano limitazioni sostanziali all'uso dei sistemi telematici nel far maturare la propria esperienza al tirocinante.

La modalità mista riguarda quei dottorandi che abbiano avviato lo stage e lo abbiano interrotto prima della sua conclusione, oppure coloro che intendano attivare un tirocinio in parte a distanza e in parte in presenza. Nel secondo caso, la modalità mista suppone che la parte in presenza possa essere effettuata qualora non esistano limitazioni allo spostamento fra Stati e all'accesso alle strutture dell'Ente o Azienda estera presso cui si svolgerà il tirocinio.

La domanda (**Allegato 1**) va sottoscritta dal tutor di dottorato (Università degli Studi di Perugia) e deve riportare: la modalità scelta, il tempo dedicato per la modalità a distanza e quello per la modalità in presenza, il titolo e una descrizione del tirocinio, da cui si evinca che la modalità a distanza non costituisce problema per la maturazione dell'esperienza tecnica o scientifica del dottorando.

Alla domanda vanno allegati:

1. fotocopia di documento di identità del tirocinante in corso di validità;
2. documento di accettazione della modalità mista o a distanza del o dei tutor presso la sede ospitante (**Allegato 2**).

Nel caso in cui non sia possibile convocare il Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in tempo utile per la valutazione delle richieste, i coordinatori di dottorato sono autorizzati ad accettarle al fine di attivare i tirocini senza dilazioni. Tali richieste saranno portate a ratifica nel primo Collegio dei docenti utile.

Per i tirocini svolti all'estero, indipendentemente dalla modalità, il Collegio dei Docenti di Dottorato riconosce **5 CFU al mese** ovvero **1 cfu ogni sei giorni** di tirocinio, nel caso la durata sia una frazione di mese.

Ai sensi della normativa vigente, la mobilità mista per l'A.A. 2019/2020 attribuisce la borsa di studio Erasmus per l'intero periodo. La maggiorazione della borsa di dottorato è riconosciuta esclusivamente in ragione del periodo di mobilità in presenza. Eventuali modificazioni e integrazioni saranno comunicate tempestivamente. L'incremento della borsa del 50% previsto per i dottorandi che trascorrono periodi all'estero per ragioni di istruzione o ricerca, verrà riconosciuto solo per la quota parte di periodo effettivamente trascorsa all'estero con la modalità mista, mentre non verrà corrisposta per la sola modalità a distanza.

Si specifica che, ai fini dell'ammissione alle provvidenze per mobilità Erasmus e Accordi Quadro, è necessario attenersi alle indicazioni fornite nei rispettivi bandi.

Il modello per l'istanza di soggiorno all'estero, nel caso di modalità mista, è disponibile al seguente indirizzo: https://www.unipg.it/files/pagine/718/richiesta_incremento_e_conferma_soggiorno_rev_2017.doc

La domanda va compilata in forma elettronica e inviata via mail a:

1. Coordinatore del Dottorato

e per conoscenza a:

2. ufficio dottorato (ufficio.dottorati@unipg.it)
3. ufficio relazioni internazionali (area.relint@unipg.it)